

RIVISTA DIOCESANA

TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI :

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
 c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
 c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
 Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c.c.p. 2/14002

S O M M A R I O

<u>ATTI PONTIFICI</u>	Pag.	51
<u>ATTI DELLA S. SEDE</u>		52
<u>ATTI ARCIVESCOVILI</u>		54
<u>COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE</u>		57
<u>UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO</u>		58

Redazione della RIVISTA DIOCESANA : Arcivescovado
 Amministrazione : Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1952 - L. 400



RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti Pontifici

Discorso del S. Padre ai suoi fedeli di Roma, ed a tutti i suoi figli sparsi nel mondo, nella Solennità di Pasqua

Romani! Ospiti pasquali della Città eterna! Diletti figli e figlie di tutto il mondo.

Ancora una volta, giubilante e trionfante, è risonato sulla terra l'annuncio dell'Angelo della Pasqua, che invita le anime alla santa letizia: *Surrexit! Gesù è risorto! Alleluia!*

Fedeli cristiani, voi avete ben ragione di esultare, celebrando il radioso giorno della Risurrezione: in esso, Gesù ritornò alla vita; in esso la sua divina missione, che agli occhi dei pavidi sembrò offuscarsi nell'ora della Passione, rifulse di confermato splendore. Egli resterà l'eterno posessore della vita. Ieri, oggi, nei secoli, come nella prima Pasqua, Cristo è vivo e vincitore.

Ma la vita indistruttibile di Cristo si comunica al suo Corpo mistico. Perciò vi diciamo: Vivete, vivete, diletti figli. Voi avete già tante ansie per assicurare il sostentamento della vostra vita materiale; voi lavorate o cercate lavoro, perchè non manchi il pane e una conveniente dimora ai vostri cari; giusta e doverosa sollecitudine! Ma — aggiungeremo con le parole stesse di Gesù, il divino Maestro dell'eroismo — « che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde l'anima sua? Ovvero, che può dare l'uomo in cambio della sua anima? » (*Matth. 16-26*). Ora l'anima non può vivere senza nutrirsi; e il respiro dell'anima è la preghiera, il suo nutrimento è l'Eucaristia.

Tuttavia non basterebbe che voi stessi foste risoluti a vivere sempre più intensamente, se rimaneste insensibili a che gli altri muoia intorno a voi. Perciò Noi ameremmo che, in questa piazza, da migliaia e migliaia di cuori si levasse come un grido solenne: « vogliamo far vivere anche i nostri fratelli: ovunque incontreremo la morte, vogliamo arrecare la vita! » Noi ameremmo che sorgessero immense falangi di apostoli, simili a quelli che la Chiesa conobbe ai suoi albori. Parlino i sacerdoti dai pulpiti, per le vie e per le piazze, ovunque è un'anima da salvare; e accanto ai sacerdoti, parlino i laici, che hanno appreso a penetrare con la parola e con l'amore le menti e i cuori. Sì, penetrate, portatori di vita, in ogni luogo, nelle fab-

briche, nelle officine, nei campi, ovunque Cristo ha diritto di entrare. Offri-
tevi, riconoscetevi fra voi, nei diversi centri del lavoro, nelle medesime case,
uniti tutti, strettamente, in un solo pensiero e in una sola brama. E poi
aprite grandi le braccia ad accogliere quanti verranno a voi, ansiosi di una
parola soccorritrice e rasserenatrice in quest'atmosfera di tenebra e di scon-
forto. Contro gl'industriali del peccato mettetevi all'opera voi, edificatori
della casa di Dio! In tal guisa la vittoria della fede, della virtù e dell'amore
che auspichiamo nel più vasto e compiuto significato, accrescerà in voi la
letizia cristiana, estenderà salutарmente i suoi frutti anche al mondo ignaro
o dimentico di Cristo, stabilendo e assicurando quella pace, per la quale
incessantemente leviamo le Nostre suppliche.

O Gesù risorto, gloriosamente vivo nella Tua umanità, Ti rendiamo gra-
zie per il dono di vita, che con la Tua risurrezione hai comunicato alle
nostre anime e alla Tua Chiesa. Fà che questi Tuoi figli, qui devotamente
adunati, con indefessa perseveranza l'alimento in sè, rimanendo a Te uniti,
praticando i Tuoi precetti. Concedi che la luce pasquale della Tua grazia
rischiari la via che deve ricondurre gli animi smarriti e randagi alla casa del
Padre Tuo! Risolleva a virtù coloro, che portano il Tuo nome, ma sono
immemori di ciò che esso esige; apri al Tuo lume e al Tuo amore le menti
e i cuori di quanti prestano orecchio alle voci del dubbio, della negazione,
della opposizione al Tuo messaggio salvifico, o che si lasciano sedurre dai
vani e ingannevoli allettamenti terreni. Rinnova la letizia della Tua Chiesa,
e asciuga le lacrime dei suoi membri sofferenti, addolorati, angustiati,
perseguitati per la verità e la giustizia. E trovi eco sincera in tutti gli
uomini il saluto che Tu, risorto, rivolgevi ai discepoli: *Pax vobis!* La pace
sia con voi. *Così sia!*

Atti della S. Sede

S. Congregazione Concistoriale.

Necessità di Sacerdoti per l'assistenza ai fedeli.

Circolare agli Ecc.mi Vescovi d'Italia

Roma, 24 Ottobre 1951

Eccellenza Rev.ma,

« Facendomi interprete della augusta sollecitudine del Santo Padre, mi
reco a dovere di richiamare la Sua benevola attenzione sul crescente bisogno
che hanno molte Diocesi in Italia, e più ancora all'estero, di essere aiutate
con sacerdoti, generosamente offerti da altre. E' certamente encomiabile lo-
zelo e l'interessamento di ciascun Ordinario per dotare di Clero ben preparato
le Parrocchie, gli Istituti di educazione, le Associazioni Cattoliche. Ma non
si può dimenticare che, mentre esistono Diocesi così ben provviste che
 numerosi sacerdoti si vedono assegnati a compiti di insegnamento e di

organizzazione che potrebbero essere tenuti lodevolmente da buoni laici, altre hanno un Clero assolutamente insufficiente.

Nel Suo recentissimo discorso al Congresso mondiale dell'apostolato dei laici, il Santo Padre ha sottolineato come i sacerdoti non siano aumentati in proporzione dei bisogni della Chiesa. « Ora — egli aggiungeva — il Clero ha bisogno di riservarsi, prima di tutto, per l'esercizio del suo ministero strettamente sacerdotale, ove nessuno lo può supplire ».

In ordine ad una migliore distribuzione del Clero, che sia proporzionato alle necessità delle anime, mi si permetta di far notare che, dato il progresso e lo sviluppo delle comunicazioni stradali e dei mezzi di locomozione, non sembra più necessario che — salvo casi particolari — piccole località di cento o duecento abitanti abbiano un proprio sacerdote, mentre vi sono regioni con un sacerdote ogni 20 mila anime e anche 30 mila cattolici, sparsi su un territorio esteso come una Diocesi. Vescovi in lagrime vedono vaste zone insidiate dal materialismo, centri popolosi che si perdono nella indifferenza religiosa. Numerosi immigrati esposti ad ogni sorta di pericoli religiosi e morali, senza che sia loro dato di provvedervi per mancanza di sacerdoti. I Religiosi danno certamente un valido aiuto: ma non sono sufficienti. Pur facendo ricorso al loro ministero, non è possibile venire incontro a tanti bisogni senza l'aiuto di numerosi sacerdoti del Clero secolare. Meritano, perciò, ogni appoggio quelle iniziative che stanno svolgendosi per preparare seminaristi da inviare, una volta sacerdoti, ad altre diocesi d'Italia od all'estero, particolarmente per l'assistenza degli emigrati. Ma non basta: è necessario che ogni Ecc.mo Ordinario, rendendosi conto del grave problema, metta a disposizione della Santa Sede tutti quei sacerdoti ben preparati e animati da vero zelo che non siano del tutto necessari in Diocesi.

E' un sacrificio che questa Sacra Congregazione chiede a nome del Santo Padre. Il Pastore di tutta la chiesa, mentre è confortato dal grande rigoglio spirituale di alcune Diocesi, vede con rammarico tante altre languire per mancanza di operai evangelici.

Mentre prego V. E. R. di voler considerare quanto ho sentito il dovere di esporle e di volermi mettere in grado di rispondere alle pressanti domande rivolte da tanti Vescovi alla S. Sede, con sensi di profondo ossequio mi confermo

di V. Ecc. Rev.ma come fratello

⌘ Fr. A. G. Piazza Vescovo di Sabina e Poggio Mirteto Segretario
Giuseppe Ferretto Assessore

Sacra Congregazione del Concilio

Lettera agli Ecc.mi Vescovi d'Italia sulla Santificazione delle Feste

Roma 25 Marzo 1952

Eccellenza Rev.ma

« E' sommamente triste e doloroso rilevare che, anche in Italia, non pochi fedeli e senza alcun ritegno e con scandalo pubblico, trasgrediscono il grave Preccetto Divino-ecclesiastico fondato sulla legge naturale della santi-
ficazione della festa. Tale Preccetto importa, come ben noto, due obblighi:

innanzi tutto l'osservanza del riposo festivo che, oltre a giovare alla salute fisica, migliora la vita morale e spirituale dell'individuo e della società; in secondo luogo l'assistenza alla Santa Messa, con cui si rende a Dio il dovuto culto esterno. Non c'è chi no veda come, da qualche tempo vada diffondendosi sempre più la violazione del riposo festivo, spesso anche con lavori manuali, compiuti pubblicamente, senza alcuna giustificata necessità e in momenti di così vasta disoccupazione. E' tutt'altro che raro, poi, il caso di lavori non urgenti tollerati, se non addirittura ordinati, da chi dovrebbe dare il buon esempio nella osservanza delle relative disposizioni di legge. Tutto ciò oltre allo scandalo, rende praticamente difficile, se non impossibile, a molti lavoratori, l'adempimento dei loro doveri religiosi.

Se, infine, si tiene presente che, puttroppo, non sono pochi coloro i quali trascurano di assistere alla Santa Messa nei giorni festivi, che spesso, anzi, profanano con manifestazioni e divertimenti peccaminosi, appare chiara la necessità di nulla lasciare d'intentato, per cercare di rimediare a così deplorevole stato di cose, che non solo pregiudica la salute eterna degli individui e danneggia la comunità dei fedeli, ma non può non provare, anche in questa terra, i divini castighi.

Questa Sacra Congregazione pertanto, con la presente circolare, rivolge caldo appello agli Ecc.mi Ordinari diocesani affinchè, nella loro pastorale sollecitudine e nel loro comprovato zelo, alacremente si adoperino a tal fine, adottando opportuni provvedimenti e facendosi promotori di proficue iniziative. In particolare i Parroci, i Predicatori, i Confessori, dovranno istruire diligentemente il popolo sul grave Preccetto della santificazione della festa e insistere sulla sua fedele osservanza secondo gli insegnamenti del Catechismo romano ai Parroci, le disposizioni della Santa Sede e le prescrizioni degli stessi ordinari diocesani, non omettendo di svolgere opera di persuasione sui datori di lavoro, e di esortare i membri dell'Azione Cattolica e delle altre pie Associazioni a dare il buon esempio e a fare propaganda ».

In tale attesa mi professo
dell'Ecc. V. Rev.ma

aff.mo come fratello
† G. Card. Bruno, Prefetto
F. Roberti, Segretario

Atti Arcivescovili

Lettera di Sua Emin. il Card. Arcivescovo ai Rev. Signori Parroci

Venerati Confratelli,

Vi presento in questo numero della Rivista Diocesana tre documenti, sui quali richiamo la vostra attenzione.

Il primo è un Messaggio, che il S. Padre ha indirizzato ai cattolici di tutto il mondo nella recente solennità di Pasqua parlando ai circa trecento

mila fedeli raccolti sulla piazza di S. Pietro e trasmessa dalla radio vaticana. Da esso si comprende la preoccupazione del S. Padre, perchè Sacerdoti e laici uniscano tutte le loro forze per fronteggiare l'errore che è penetrato in tante menti, per far conoscere la bontà del Cuore di Gesù e i suoi insegnamenti che solo possono essere guida sicura per salvare la società dalla rovina.

Il S. Padre vuole che tutti, ma prima di sacerdoti ci scuotiamo dal quieto vivere e diventiamo veri apostoli per riportare a lui tanti nostri fratelli sviati.

Meditiamoli questi richiami dinanzi a Gesù in Sacramento e chiediamogli che Egli ci ispiri, ci animi, ci sostenga, perchè non abbiamo un giorno ad essere responsabili dinanzi a Lui della rovina di anime alle nostre cure affidate. Quanti sono iscritti nelle file dell'Azione Cattolica, da voi diretti e spronati, vi saranno ottimi ausiliari in questa santa missione.

La circolare della S. Congregazione Concistoriale agli Ordinari d'Italia è grave per la necessità, che ci prospetta, di numerosi sacerdoti per tante diocesi specialmente dell'America Latina. Già fin dal 3 Novembre dello scorso anno avevo risposto, che la Diocesi di Torino pel momento è scarsa di Sacerdoti causa la forte crisi verificatasi nelle vocazioni e che solo da tre anni va migliorando: che però gli effetti si risentiranno ancora per una decina di anni almeno, quando le ordinazioni sacerdotali potranno riprendere il numero normale.

Prego però ponderare, e far rilevare anche ai Sacerdoti della parrocchia, che la S. Sede richiede dei sacrifici: che cioè non si affidino al clero uffici che possono essere assunti da laici, e che si sappia anche rinunciare a certe comodità per assistere piccoli gruppi di fedeli. Chiamati al Sacerdozio, noi abbiamo una funzione sociale da compiere e quindi non dobbiamo avere di mira il nostro interesse, ma quello delle anime: insomma non siamo preti per farci una posizione, ma per salvare anime, per diffondere il regno di Nostro Signore.

Terzo documento: il richiamo della S. Congregazione del Concilio sulla santificazione delle feste. E' un tasto doloroso su cui fin dalla mia prima Lettera Pastorale ho sentito il dovere di battere. Purtroppo lentamente anche nelle campagne si è andato affievolendo il rispetto al precezzo così fortemente sancito dal Signore « *Memento ut diem Sabbati sanctifices* ».

L'avidità del denaro, il languidire della fede, la sete dei divertimenti, il cattivo esempio hanno indotto tanti a non far più conto di questo grave precezzo, e poco per volta anche noi ci siamo andati abituando a questo doloroso stato di cose, paghi se ancora si ascolti la S. Messa.

Ma la Messa è una parte del comandamento, è un precezzo della Chiesa. Il Signore, che ha lasciato agli uomini sei giorni della settimana, ha voluto per sé, e ne ha diritto, un giorno, *il dies Domini*, e vuole che questo sia *santificato* coll'astensione dal lavoro innanzi tutto e poi colle pratiche di

culto, per l'onore suo e nel nostro interesse, collo studio della religione, colle opere di carità e andate dicendo.

La Chiesa non ha mai condannato l'onesto sollievo; ma il riposo e il divertimento non devono assorbire tutto lo scopo del comandamento, la cui importanza è fissata da quel « *Memento* », « *ricordati* » che Iddio ha premesso solo a questo dei dieci fissati dal decalogo.

La colpa di questa trasgressione non sempre è imputabile ai singoli individui, ma risale talvolta a padroni o capifamiglia, che senza grave motivo esigono dai sudditi, che lavorino anche di festa.

Ne segue, che se noi dobbiamo insistere nella predicazione e nel confessionale, perchè ciascuno ritorni alla piena osservanza della legge di Dio, ove occorra si potrà anche, o direttamente o anche per mezzo delle nostre associazioni cattoliche, fare opera di persuasione presso i padroni perchè lascino piena libertà ai loro dipendenti nelle domeniche e feste di preцetto. Nessuno si è mai impoverito per aver osservato tale comandamento, mentre castigare il suo popolo, quando veniva meno all'osservanza della sua legge, per contrario troviamo nella S. Scrittura quanto fu severo il Signore nel

Non stanchiamoci di inculcare questo dovere: e se anche dovessimo constatare l'insuccesso dei nostri richiami, non dovremo però rispondere dinnanzi a Dio del nostro silenzio.

A Barcellona si avrà il Congresso Eucaristico Internazionale, il primo dopo la guerra, dal 27 Maggio al 1° Giugno. Ben pochi saranno quelli che di noi potranno parteciparvi per esistenti motivi di lontananza e di spesa. Signore. Allo scopo però che si raggiungano i fini proposti, sarà opera Tutti però possiamo unirci in un atto di adorazione e di amore a Nostro buona che nella solennità di Pentecoste, 1° Giugno, si tenga nelle parrocchie un'Ora di Adorazione per partecipare anche da lontano all'omaggio a Gesù in Sacramento. Che se, per qualsiasi motivo non si potesse tenere l'Ora di Adorazione, si invitino almeno i fedeli a pregare per il felice successo della grande manifestazione.

Non posso chiudere queste brevi righe senza vivamente raccomandarvi la bella pratica del Mese di Maggio. In questi momenti ancora tanto oscuri è necessario ravvivare la devozione alla Madonna nostra Buona Madre, perchè essa, che tutto può sul cuore di Dio, ci implori quel ritorno alla concordia fra le nazioni e tra i cittadini, che è essenziale per l'ordine e la pace. Se al Signore piacerà, la Domenica 25 Maggio parteciperò alla chiusura del Congresso Mariano a Genova: la Città di Maria prepara per tal giorno una di quelle manifestazioni che sono specialità dei buoni Genovesi, i quali a nessuno sono secondi nella devozione alla Madonna. E mi farò dovere di implorare in quel giorno da Maria S.S. una particolare benedizione per voi Ven. Parroci, per i vostri fedeli, per la Diocesi nostra.

Torino, 18 Aprile 1952

⌘ M. Card. Fossati Arcivescovo

COMUNICATI DELLA CURIA ARCVESCOVILE

Sacre Ordinazioni

Il giorno otto marzo a Torino nella chiesa dell'Immacolata Concezione, annessa al Palazzo Arcivescovile l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Diaconato* i RR. Sudd. Alciati Mario, Alpino Lorenzo, Barale Adriano, De Paula Antonio, Didomenico Pasquale, Greppi Livio, Larreta Giuseppe, Tua Amedeo tutti professi della Società di Don Bosco: al *Suddiaconato* i RR. Ahmanni Armando, Bono Giuseppe, Bosello Tullio, Carli Virginio, Cigliati Alessandro, Dassiè Germano, Deleidi Vittore, Fiameni Mario Giorgis Bartolomeo, Luise Ugo, Marchio Antonio, Marini Antonio, Merlone Michele, Ossola Riccardo, Pronzalino Giovanni, Soldato Gabriele, Testa Luigi, Bellagamba Antonio tutti professi dei Missionari della Consolata.

Il giorno 16 stesso mese a Torino nella chiesa di Santa Maria delle Rose l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva: al *Presbiterato* i RR. Fr. Filippo Capaccio, Fr. Bernadino Olivieri, Fr. Luigi Savoia dei Padri Predicatori; al *Diaconato* i RR. Fr. Giulio Battolla, Fr. Enrico Cosci, Fr. Candido da Pozzo, Fr. Luigi Bottino, Fr. Giovanni Lo Giudice dei Padri Predicatori, Armanni Armando, Bono Giuseppe, Bosello Tullio, Carli Virginio, Cigliati Alessandro, Dassiè Germano, Deleidi Vittore, Fiameni Mario, Giorgis Bartolomeo, Luise Ugo, Marchiol Amadio, Marini Antonio, Soldati Gabriele, Testa Antonio, Merlone Michele, Pronzalino Giovanni, Bellagamba Antonio, dei Missionari della Consolata; al *Suddiaconato* i RR. Fr. Carlo Avagnina; Fr. Giacinto Garelli; Fr. Lorenzo Minetti dei Padri Predicatori.

Il giorno 29 marzo 1952 a Rivoli nella Cappella del Seminario Arcivescovile l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Diaconato* i RR. Aiassa Giuseppe; Allemandi Domenico; Biginelli Remo; Cavallo Lodovico; Civallero Mauro; Ferrero Giuseppe; Frignani Luciano; Gutina Angelo Maitan Maggiorino; Marchisano Francesco; Martinacci Francesco; Mellano Michele; Nicolati Luigi; Qualtorto Carlo; Rovera Giacomo; Vallero Antonio; Tosatto Giuseppe; Savant'Aira Bartolomeo; al *Suddiaconato* i RR. Ala Aldo Giacomo; Anfosso Mario; Ballesio Giovanni; Coetto Silvio; De Angelis Basilio; Del Santo Luigi; Fasano Michele; Gerbino Luigi; Gianolio Antonio; Luciano Giovanni; Merlino Mario; Nicola Antonio; Pavesio Francesco; Pilli Cirino; Quaglia Giovanni Battista; Rosso Michele; Sanguinetti Giuseppe, Scanavino Bernardo; Sorasio Matteo; Vernetto Michele; Costa Francesco; Pilone Mario: tutti dell'Archidiocesi di Torino.

Lo stesso giorno in Torino nella cappella del Seminario San Vincenzo (Valsalice) L'Ecc.mo e Rev.mo Monsignor Francesco Bottino Vescovo Ausiliare per mandato di S.E. R.ma il Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* i RR. Remo Lardori; Giovanni Luzzu, Gaetano Marvardi della Congregazione della Missione.

Infine il giorno 12 aprile nella cappella del palazzo Arcivescovile l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* il R. Fr. Leone Bassi dei Frati Minori; al *Diaconato* i RR. Fasano Michele della Archidiocesi di Torino e Fr. Alfredo Zecchin dei Frati Minori.

Necrologio

PAVESIO D. IGNAZIO da Avuglione morto ivi il 6 marzo 1952. Anni 80

BALLARIO D. SEBASTIANO da Cavallermaggiore, Dott. in Teol. Capell. Confraternità di San Bernardino in Cavallermaggiore; morto ivi il 14 marzo 1952. Anni 84.

GHIBERTI D. GIUSEPPE da Carmagnola, canonico della Collegiata di Carmagnola; morto ivi il 16 marzo 1952. Anni 84.

AIASSA D. SECONDO da Moriondo Torinese, Canonico della Collegiata di San Lorenzo in Giaveno, Economo del Seminario Arcivescovile; morto ivi il 7 aprile 1952. Anni 71.

POLETTI D. GUIDO da Torino, Dott. in Teol. Can. onor. della Metropolitana; morto in Torino il 13 aprile 1952. Anni 73.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Domenica 4 Maggio — Istruzione 14° — Il Pater noster: « E tutte le altre cose ».

Domenica 11 Maggio — Istruzione 15° — La voce del Cielo: L'Ave Maria

Domenica 18 Maggio — Istruzione 16° — Il coro della terra.

Domenica 25 Maggio — Istruzione 17° — In continua preghiera.

Propaganda per la Prevenzione degli Infortuni

Tra i compiti educativi demandati all'Ente Nazionale di Propaganda per la prevenzione degli infortuni (E.N.P.I.) dal Ministero della Pubblica Istruzione, va annoverato quello, consacrato nella circolare del 26 gennaio 1950, che riguarda il pericolo degli ordigni bellici rinvenuti e imprudentemente maneggiati dai ragazzi. Ben 1400 giovani vite vengono in media ogni anno troncate da sciagure di questo genere; nè va dimenticato che assai sovente, per ogni ragazzo ucciso dallo scoppio, ve ne sono numerosi altri che rimangono per tutta la vita orribilmente mutilati. La gravità di questi fatti induceva il Ministero della Pubblica Istruzione a consigliare una opportuna propaganda nella scuola « intesa ad eliminare le cause degli incidenti in parola; al riguardo sono le testuali parole del Dicastero — torneranno utili alcuni tipi di cartelli e di manifesti editi dall'E.N.P.I. che appunto sono diretti ai ragazzi in età di frequentare le scuole elementari e le prime classi delle scuole secondarie ».

L'E.N.P.I. ha svolto di conseguenza una vasta campagna: a) interessando innanzi tutto i sindaci di tutti i 7.681 Comuni d'Italia presso i quali sono stati diffusi 50 mila manifestini a colori raffiguranti in modo particolarmente vivo ed impressionante il pericolo dello scoppio delle bombe; b) diffondendo opportuni avvertimenti attraverso la R.A.I., anche su rete nazionale, ai ragazzi ed agli educatori in genere; c) attraverso gli insegnanti elementari che si occupano della educazione antinfortunistica, cioè gli « in-

caricati scolastici della sicurezza», fornendo loro materiale didattico, opuscoli, cartelli, e distribuendo gratuitamente il periodico «*Educazione alla sicurezza*»; *d*) attraverso ben 88 quotidiani che hanno messo in guardia l'opinione pubblica con articoli, note, ecc.; *e*) nelle tremila colonie climatiche a ciascuna delle quali è stato inviato un pacco con manifesti a colori ed opuscoli vari; *f*) realizzando un cortometraggio, già proiettato in molte città, che richiama drammaticamente l'attenzione dei ragazzi sul pericolo degli scoppi..

Con la presente si rivolge un appello caloroso a tutti i Parroci d'Italia affinchè questa benemerita campagna venga opportunamente da Essi affiancata e integrata con il potente ausilio della autorevolissima esortazione che i Sacerdoti possono rivolgere al pubblico dei fedeli, affinchè i genitori siano ben informati di questo nascosto pericolo che insidia la vita dei piccoli.

Si ha fiducia che, compresi della importanza di una campagna la quale si propone di salvaguardare quel preziosissimo bene che è la vita umana, soprattutto nell'infanzia e nella fanciullezza, i Rev.mi Parroci vorranno collaborare alla suddetta opera con tutto il loro impegno.

CASEOBACILLINA



Farina alimentare amido diastasata
contenente i prodotti della fermentazione lattica

OTTIMA

per l'alimentazione del bambino, per il
divezzamento, per la profilassi e la cura
delle turbe gastro-enteriche estive.

Un saggio gratuito verrà inviato alle mamme che lo richiedano

Dr. L. Zambelli - Milano - Via Linneo 12 A

Pub. Alza

CORSO S. MAURIZIO 25
TORINO

Confezioni MELIS

TELEFONO
84.138

SPECIALIZZATO LABORATORIO

DI

IMPERMEABILI PER ECCLESIASTICI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Mons. MATTEO FASANO, Dir. Resp. : Tip. BELLINO & C. - Via Biella, 8-10 - TORINO

CAMPANE Ditta MANERA LUIGI

TORINO - VIA CHATILLON 20 - TELEFONO 22.016

Prima officina italiana specializzata per la riparazione a domicilio delle campane ed affini con saldatura autogana effettuata, effettuata con lega CASTOLIN, saldatura a bassa temperatura

Société des soûdure CSTOLIN - LAUSANNE (Svizzera)

Cereria Antonio Bertarelli

LECCO

CASA FONDATA NEL 1763

Candele - Torce - Ceri pasquali, per Battesimi ecc., con o senza miniatura - Lumini IDEAL - Pagliette - Spirini - Incenso - Fiaccole - Cera per mobili, pavimenti

I R.R. Parroci possono anche rivolgersi all'Ufficio Catechistico Diocesano.

Rapp. F. FUMAGALLI - Via Ilarione Petitti 33 - Telefono 694.012 - TORINO

ISTITUTO FISIO - MEDICO - TERAPICO

per la cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

MALATTIE ARTRITICO REUMATICHE DEL RICAMBIO e DELL' APPARATO CIRCOLATORIO : SCIATICA, GOTTA, REUMI, ARTRITI, SINOVITE, LOMBAGGINE, NEVRITE, OBESITÀ, DIABETE, ECC.

Grand'Uff. Dr. TRINCHERI CARLO

MEDICO CHIRURGO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581

NELL'ISTITUTO SI PRATICANO INOLTRE: Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche - Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

CONSULTI E CURE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 13 ALLE 18

ELETTROTERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 aprile 1928

COMANDI ELETTRICI PER CAMPANE



Gli unici che assicurano un suono perfetto, naturale, squillante.

Dott. Ing. R. LORENZI

MILANO :: Via De Amicis 28 :: Telefono 802-242

Primaria Sartoria Ecclesiastica

Antica Casa fondata nel 1900 Medaglia d'Oro

VINCENZO SCARAVELLI

VIA GARIBALDI, 10 :: TORINO

Telefono 50.929

IMPERMEABILI PURA LANA - In occasione del cinquantenario
di fondazione, il figlio offre alla vecchia ed alla nuova Clientela
prezzi particolarmente favorevoli: in memoria dell'amato Genitore.

ANTICA PREMIATA CERERIA

Rag. Cav. del S. Sepolcro

LUIGI GENESI

NOVARA - Via Gnifetti, 47 - Telefono 17.64

CANDELE PER ALTARE E DEVOZIONE - Candele su misura
a richiesta - Ritiro e rifazione di cerame - Rami olivo - Incenso
Prezzi convenienti - Qualità garantite

OGNI RICHIESTA DI PREVENTIVI, PREZZI O CAMPIONI CI SARÀ GRADITA

Altari - Balaustre - Confessionali - Cori - Pance
di qualsiasi stile a prezzi convenienti

NON CHÈ

Sedie: comuni e curve

Tavolini: per Bar - Caffè - Asili

Poltroncine: per Cinema - Teatri

Possono fornirvi a condizioni di pagamento favorevoli, gli stabilimenti specializzati della Ditta

Spinelli Sira

CARATE BRIANZA (Milano) - Telefono 99.358

Felice Scaravelli fu Vincenza

Sartoria Ecclesiastica TORINO, Via Consolata 12 - Telef. n. 45.472
Calze lunghe per Sacerdote, puro cotone L. 400 Impermeabili a doppio tessuto

Premiata Cereria Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Sollerino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Modena 55, Tel. 26.126

Anno di Fondazione 1795

Accendicandele :: Candele e ceri per tutte le funzioni religiose :: Candele decorative
Candele steariche :: Cera per pavimenti :: Lucido per calzature :: Lumini da notte
Luminelli per olio :: Incenso :: Carboncini per turibolo :: Bicchierini per luminarie.

Officina d'Arte Vetraria

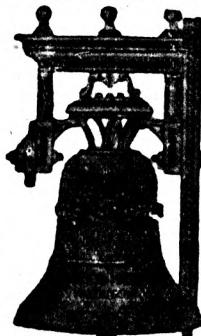
Cristiano Jorger

Via della Puccia, 10 - TORINO (1111) - Telef. 82.232



Vetrare istoriate per Chiese dipinte
a gran fuoco e garantite inalterabili
Prezzi modici.

Premiata con Gran Diploma d'Onore e Medaglia d'Arg. del Minist. dell'Economia Naz.



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale
in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi :: Costruzioni di incastellature :: Materiali scelti
— Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie —

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI GRATUITI

Casa fondata nel 1400
e premiata in 20 Esposizioni con massime Onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE
ESSICATORI - LAVANDERIE - CALDAIE

CUCINE PER ASILI - OSPEDALI - COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
Telefono 48.002

FABBRICA

OROLOGI DA TORRE

ENNIO MELLONCELLI

PREVENTIVI A RICHIESTA

... :: SERMIDE (Mantova)

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 875.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 187.500.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Cossato

Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marehera

Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE, 37

Tel. 41.651 - 41.652 - 41.6563 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, Tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi

Rilascio del benestare per l'importazione e l'Esportazione

fonte di salutare calore!

CEROTTO BERTELLI

efficacemente cura
REUMATISMI - AFFEZIONI BRONCHIALI

Società Cattolica di Assicurazione

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1948 oltre L. 661.545.902
Premi incassati dell'esercizio 1944 oltre L. 976.752.463

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Tel. 46.330 - Torino

E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici

Torino

Via S. Dalmazzo, 24 - Telef. 45.492

AGHI INIEZIONE - SIRINGHE - TERMOMETRI CLINICI
= MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE =

**Lenuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio - Aerosolizzator in vetro**

— INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI —
VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Pii Istituti di Assistenza ed Ospedalieri

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento
Via della Brusà, 28
Telefono 290.473

Gestione G. LONGOBARDO
Fondata nel 1880
T O R I N O

Negozio di Vendita:
Via Consolata, 5
Telefono 47.638

Provveditore Case Salesiane

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERINO SPECIALE

CERA "DOB", per pavimenti - La migliore

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti
Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della
Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento. Oggetto di devozione per regali
Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi,
Arte ecc. - Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione.

Forniture Generali per Chiese a prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie
- Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti
completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima
fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina,
squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità.

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopraluoghi gratuiti

